

Immagini di città. Restituzione del Laboratorio Artistico sulla toponomastica e i segni urbani della città di Prato

Sabato 23 Settembre 2023

Il secondo appuntamento pubblico del percorso partecipativo è stato pubblicizzato tramite vari canali:

- Conferenza stampa (13.9.2023);
- Post social da parte del Comune di Prato e di Fondazione Metastasio;
- Invio di mailing list da parte del Comune di Prato e di Fondazione Metastasio;
- Outreach nel quartiere il giorno precedente.

L'evento si è svolto presso il Teatro Fabbricone, in Via Targetti 10, dalle ore 18 alle ore 20 circa.

Con la conduzione da parte del curatore del laboratorio artistico, Graziano Graziani, e delle altre figure professionali che ne hanno affiancato il percorso, l'incontro ha permesso di presentare al pubblico composto da circa una sessantina di persone, il percorso seguito durante i 14 incontri svoltisi tra maggio e giugno 2023.

Erano presenti anche Daniele Mirani e Elena Canna, per Simurg Ricerche.



Il pubblico presente all'evento conclusivo del progetto dentro al Teatro Fabbricone

IL FABBRICONE:

IL TEATRO E LA CITTÀ



La prima parte dell'incontro è stato dedicato al racconto circa le origini dell'iniziativa, gli obiettivi e le modalità con cui si sono svolti. Come riportato nel [sito web del progetto](#), il laboratorio è nato *"dentro un teatro attorno all'idea di partecipazione"* ed ha voluto *"costruire un percorso attraverso la sedimentazione di storie e vicende della città di Prato che passano per la sua toponomastica, per i nomi delle sue strade, ma anche per altri segni che la caratterizzano. È un laboratorio che parte dalla storia, anzi dalle storie e da un loro recupero, per proiettarsi verso il presente di una città riletta - e persino riscritta - attraverso un esercizio di immaginazione"*.

Il progetto si è svolto in tre fasi.

- La prima ha visto la realizzazione di una serie di incontri di approfondimento con scrittori, storici e giornalisti che hanno permesso di aiutare i partecipanti a focalizzare alcuni aspetti particolari della città.
- In una seconda fase del progetto si sono realizzate le passeggiate dedicate all'esplorazione di alcune zone della città. Suddivisi in gruppi i partecipanti sono stati accompagnati in alcune zone di Prato (tra centro e periferia) con la guida di attori culturali e sociali, conoscitori delle storie e soprattutto del tessuto sociale dei luoghi indagati.
- La terza fase del progetto ha previsto dei laboratori finalizzati alla creazione vera e propria delle mappe immaginarie della città. *"Con il bagaglio di storie, simboli ed emozioni raccolte lungo la strada e negli incontri, i gruppi di partecipanti sono stati chiamati a riscrivere in modo creativo la mappa di alcune zone specifiche della città, elaborando una serie di proposte che verranno tradotte in segno grafico grazie all'incontro con alcuni illustratori individuati dal Teatro Metastasio"*.

L'incontro incluso nel percorso partecipativo sul Fabbricone ha costituito un ponte tra il progetto "Immagini di Città" e quello in corso "Il teatro e la città" perché è stato dato spazio alla presentazione dei risultati della terza fase del progetto, ovvero i laboratori finalizzati alla creazione vera e propria delle mappe immaginarie della città, che hanno riguardato anche l'area del Fabbricone.

Le cinque mappe realizzate riguardano l'area del Fabbricone, del Macrolotto Zero, di Santa Lucia, del Soccorso e dell'Ex Cantiere.

Mappa per mappa sono stati raccontati i luoghi più significativi visitati attraverso le interpretazioni date alla "nuova toponomastica", mettendo in luce le persone, i mestieri, gli accadimenti storici che ne hanno segnato la storia anche recente.

IL FABBRICONE:

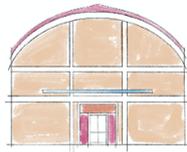
IL TEATRO E LA CITTÀ



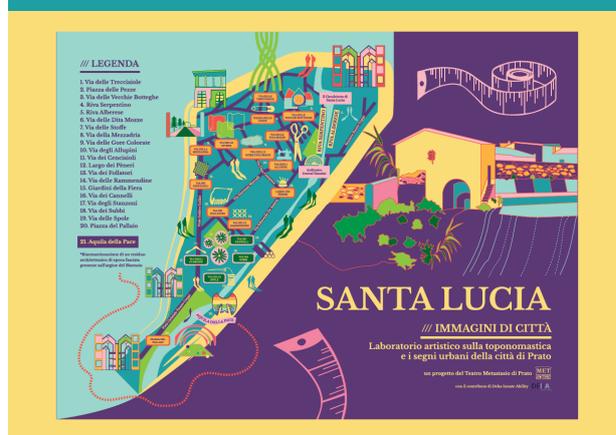
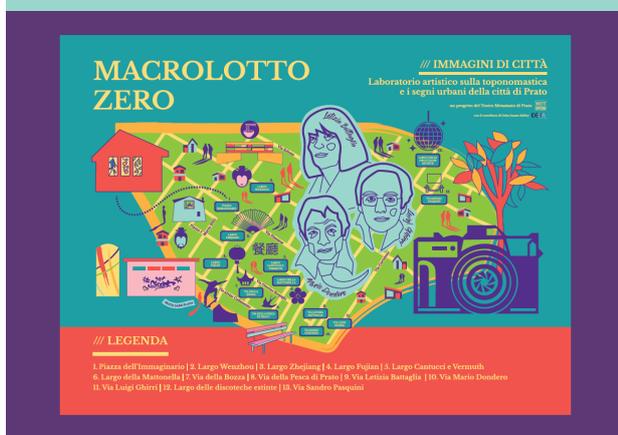
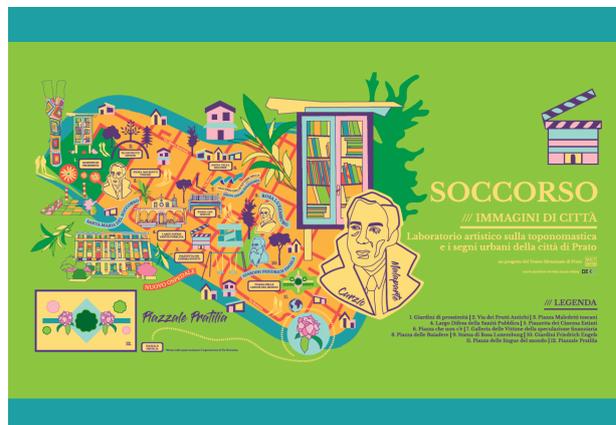
La mappa concettuale dell'area del Fabbricone

IL FABBRICONE:

IL TEATRO E LA CITTÀ



IL FABBRICONE



Le altre mappe concettuali nate dal progetto "Immagini di città"

Durante l'incontro, oltre ai conduttori e animatori dei laboratori artistici, sono intervenuti anche alcuni cittadini che hanno preso parte al progetto e presenti tra il pubblico. Attraverso la loro testimonianza circa l'esperienza fatta, hanno contribuito nel presentare le mappe concettuali nate dal percorso effettuato insieme, spiegando al pubblico gli elementi in esse rappresentate e le suggestioni raccolte durante il percorso.

Durante la serata, i collaboratori di Simurg hanno predisposto un modulo di raccolta firme dei partecipanti e hanno altresì distribuito i volantini relativi ai successivi appuntamenti legati al percorso partecipativo "Il teatro e la città".